

Bcc Valdostana: Ferré confermato presidente, bilancio 2020 in utile

L'assemblea dei soci di lunedì 3 maggio ha affidato le cariche sociali, con il cda che ha rinnovato l'incarico al presidente uscente. Approvato il bilancio 2020: utile di esercizio di 502.408 euro



Davide Adolfo Ferré confermato presidente e un bilancio 2020 che chiude con un utile di oltre 500 mila euro. Questo l'esito dell'assemblea ordinaria della Bcc Valdostana, andata in scena lunedì 3 maggio.

L'assemblea

L'incontro, svoltosi a distanza per ovvie ragioni sanitarie, è stato l'occasione per approvare il documento contabile relativo al 2020, per rinnovare gli organi sociali per il triennio 2021-2022-2023 e per dare la possibilità al cda di assegnare le cariche.

Come detto, **il consiglio di amministrazione sarà nuovamente guidato dal Presidente Davide Adolfo Ferré**, che sarà coadiuvato dal vice **Pier Francesco Frau** e dai consiglieri **Mauro Azzalea**, **Stefano Distilli**, **Simone Lingeri**, **Nadia Piccot** e **Raffaella Quendoz**.

Il comitato esecutivo è composto da Pier Francesco Frau, Raffaella Quendoz e Mauro Azzalea.

Collegio sindacale e dei probiviri

Per quanto riguarda invece il collegio sindacale, lo stesso vedrà alla guida il presidente Paolo Pressendo, con Giorgio Biancardi e Michele Giovinazzo membri effettivi e Tony Ianniello e Daniele Pison come membri supplenti.

Il collegio dei probiviri sarà composto dai membri effettivi Roberto Jorioz, Piercarlo Carnelli e dai supplenti Italo Fognier e Marzio Fachin.

Il bilancio

L'occasione, come detto, è stata utile anche per l'approvazione di un bilancio 2020 positivo.

«L'esercizio 2020 si è chiuso con un utile di esercizio di 502.408 euro – spiega il presidente Davide Adolfo Ferré -. In questo modo continua il percorso di miglioramento e consolidamento intrapreso dal cda, oggi rinnovato e in continuità con quello precedente».



Il presidente della Bccv Davide Adolfo Ferré

Secondo il presidente i dati «confermano l'irrobustimento patrimoniale che vede il CET1 posizionarsi al 12,28% (10,33% nel 2019) e il TCR al 18,53% (16,04% nel 2019) – continua Ferré -. Il primo trimestre 2021 si chiude poi in utile per l'Istituto bancario valdostano e il 28 aprile si è chiusa positivamente anche la trattativa sindacale che fa sintesi in un accordo, già approvato dal nuovo cda, il cui testo ora dovrà passare al vaglio del consiglio di amministrazione di Cassa Centrale Banca e dell'assemblea dei lavoratori. Le misure condivise nell'accordo avranno validità dal 1° giugno 2021 al 31 maggio 2024».

Triennio di rinnovamento

Il confermato Davide Adolfo Ferré fa poi il punto della situazione.

«Nel triennio appena concluso la banca è stata protagonista di un processo di rinnovamento e cambiamento fondamentali per il suo futuro, un triennio denso di impegni, di difficoltà, di sfide, alcune delle quali ancora aperte, non ultima appunto il sostegno al territorio per le ripercussioni del Covid-19 – continua il presidente -. Abbiamo lavorato intensamente e ininterrottamente per tutelare la banca e i soci dal rischio reputazionale e per salvaguardarne i requisiti patrimoniali previsti dalla legge e dall'organo di vigilanza».

Ferré parla insomma di «un periodo transitorio che ha dovuto far fronte al più grande cambiamento del sistema bancario del credito cooperativo, nazionale ma soprattutto valdostano, e sicuramente sono state gettate buone basi per il prossimo triennio, al netto delle difficoltà del sistema economico globale – spiega ancora -. Il nuovo cda, sul solco già tracciato, sarà impegnato nello sviluppo di questo nuovo modello di rilancio, di sviluppo e di sostegno del nostro territorio e dei suoi soci».

Il direttore generale

Vede una banca «più solida e forte patrimonialmente» e che «guarda avanti – sottolinea il direttore generale Adriano Cesano -. L'emergenza Covid-19 rappresenta ancora allo stato attuale una minaccia alla salute pubblica, con impatti economici rilevanti, non ancora stimabili nella loro complessità, che tuttavia abbiamo governato positivamente fino ad ora, e che rimane uno dei principali capitoli attenzionati».

La sfida della banca, però, non si esaurisce qui.

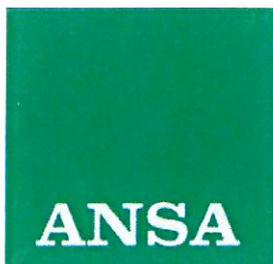
«Bcc Valdostana è impegnata nel portare avanti, su diversi tavoli, il suo percorso di rafforzamento e crescita, oltre che di vicinanza agli oltre 10mila soci – conclude Cesano -. Abbiamo rinnovato il nostro modo di fare banca, riorganizzato le filiali e l'organizzazione interna, lavorato per un migliore e innovativo servizio sul territorio. I frutti si stanno raccogliendo anche se l'impatto della pandemia rappresenta un'incognita».

(al.bi.)

Banche: Davide Ferré confermato presidente Bccv

Nuovo vicepresidente è Pier Francesco Frau

12:08 - 05/05/2021



(ANSA) - AOSTA, 05 MAG - Davide Adolfo Ferré è stato confermato presidente della Banca di credito cooperativo valdostana. Nuovo vicepresidente è Pier Francesco Frau mentre del cda fanno parte Mauro Azzalea, Stefano Distilli, Simone Lingeri, Nadia Piccot e

Raffaella Quendoz. E' quanto emerso al termine dell'assemblea dei soci, convocata per rinnovare gli organi sociali per il triennio 2021-2022-2023, e della prima riunione del nuovo cda. "L'esercizio 2020 - commenta Ferré - si è chiuso con un utile di esercizio di 502.408 euro. I dati generali confermano l'irrobustimento patrimoniale. Il primo trimestre 2021 si chiude poi in utile per l'Istituto bancario valdostano e il 28 aprile si è chiusa positivamente anche la trattativa sindacale che fa sintesi in un accordo, già approvato dal nuovo cda di Bcc valdostana, il cui testo ora dovrà passare al vaglio del cda di Cassa Centrale Banca e dell'assemblea dei lavoratori. Le misure condivise nell'accordo avranno validità dal primo giugno 2021 al 31 maggio 2024". "Il triennio appena concluso - aggiunge Ferré - ha visto la banca protagonista di un processo di rinnovamento e cambiamento fondamentale per il suo futuro, un triennio denso di impegni, di difficoltà, di sfide, alcune delle quali ancora aperte, non ultima appunto il sostegno al territorio per le ripercussioni del Covid-19". (ANSA).

AostaSera.it

il quotidiano online della Valle d'Aosta

Bccv, approvato il Bilancio 2020 con un utile di 502mila 408 euro

AOSTA - Il dato è emerso ieri - lunedì 3 maggio - durante l'Assemblea generale che ha visto anche il rinnovo degli organi sociali per il triennio 2021-2022-2023. Nel pomeriggio di ieri si è riunito il nuovo cda che ha assegnato le cariche interne.

161
Condivisioni



Bcc valdostana

Si chiude con un utile di esercizio di 502mila 408 euro il Bilancio 2020 della Bcc Valdostana. Il dato è emerso ieri - lunedì 3 maggio -, durante l'Assemblea ordinaria che,

a ragione dell'emergenza sanitaria, si è tenuta senza la partecipazione fisica da parte dei soci ma tramite il Rappresentante Designato.

"Continua in questo modo il percorso di **miglioramento e consolidamento** intrapreso dal Consiglio di Amministrazione, oggi rinnovato e in continuità con quello precedente – spiega il Presidente **Davide Adolfo Ferré** -. I dati generali **confermano l'irrobustimento patrimoniale** che vede il CET1 posizionarsi al 12,28% (10.33% nel 2019) e il TCR al 18,53%. (16.04% nel 2019) Il primo trimestre 2021 si chiude poi in utile per l'Istituto bancario valdostano e il 28 aprile si è chiusa positivamente anche la trattativa sindacale che fa sintesi in un accordo, già approvato dal nuovo Consiglio di Amministrazione di Bcc Valdostana, il cui testo ora dovrà passare al vaglio del Consiglio di Amministrazione di Cassa Centrale Banca e dell'assemblea dei lavoratori. Le misure condivise nell'accordo avranno validità **dal 1° giugno 2021 al 31 maggio 2024**".

"Il triennio appena concluso – prosegue Ferré – ha visto la banca protagonista di un processo di rinnovamento e cambiamento fondamentale per il suo futuro, un triennio denso di impegni, di difficoltà, di sfide, alcune delle quali ancora aperte, non ultima appunto **il sostegno al territorio per le ripercussioni del Covid-19**".

"La Banca, più solida e forte patrimonialmente, guarda avanti – aggiunge il Direttore generale della Bcc Valdostana **Adriano Cesano** -. L'emergenza Covid-19 rappresenta ancora allo stato attuale una minaccia alla salute pubblica, con impatti economici rilevanti, non ancora stimabili nella loro complessità, che tuttavia **abbiamo governato positivamente fino ad ora**, e che rimane uno dei principali capitoli attenzionati".

Assemblea che è stata anche l'occasione per il **rinnovo degli organi sociali per il triennio 2021-2022-2023**, e già nel pomeriggio si è riunito il **nuovo Consiglio di amministrazione** che ha assegnato le cariche interne.

CdA che è composto dal Presidente Ferré assieme a **Pier Francesco Frau** (Vicepresidente), ed i consiglieri **Mauro Azzalea, Stefano Distilli, Simone Lingeri, Nadia Piccot e Raffaella Quendoz**.

Il **Comitato esecutivo** è invece composto da Frau, Quendoz e Azzalea, mentre i componenti del Collegio sindacale sono **Paolo Pressendo** (Presidente), i membri effettivi **Giorgio Biancardi, Michele Giovinazzo** ed i membri supplenti **Tony Ianniello e Daniele Pison**.

I candidati del **Collegio dei Probiviri** sono invece **Roberto Jorioz** (membro effettivo), **Piercarlo Carnelli** (membro effettivo), **Italo Fognier** (membro supplente) e **Marzio Fachin** (membro supplente).